

Paolo l' Apostolo

da "The Christ conspiracy" di Acharya S

Freespirit

Nel racconto evangelico, Paolo non è uno de "i dodici" ma il convertito più influente dopo la morte di Gesù. Paolo agì come missionario e pastore, ed ebbe "una incrollabile determinazione per raccogliere danaro dalle sue chiese in gran parte di Gentili e consegnare la colletta di persona alle Chiese Cristiane Giudee in Gerusalemme".³⁰

Anche se negli Atti Paolo sostiene, "Il mio modo di vivere dalla mia gioventù, passata dall'inizio tra la mia nazione e a Gerusalemme, è noto da parte di tutti i Giudei", come Gesù e i dodici egli non compare in alcun racconto storico, anche se alcuni degli eventi nella sua vita furono piuttosto significativi. Per esempio, non c'è menzione in Giuseppe o in alcun altro dei "duecento soldati con settanta cavalieri e duecento lancieri" che secondo il racconto andarono "fino a Cesarea" per portare Paolo davanti al governatore Felice.

Come riferisce Graham, lo storico Seneca era "il fratello di Gallio, proconsole di Acaia precisamente nello stesso periodo che si dice che Paolo abbia predicato lì. Mentre egli scrisse di molte cose meno rilevanti, non viene fatta alcuna menzione di Paolo o dell'operatore di meraviglie Cristo".³¹

La storia della vita di Paolo ha la stessa aria di mitologia di molti grandi "uomini", che cambiano per andare bene a colui che racconta. Per esempio, nel Nuovo Testamento, ci sono tre differenti racconti (apocrifi) della sua conversione (Atti 9:7, 22:9, 26:13ff).

Come tanti altri personaggi biblici, anche Paolo è fittizio. Infatti, è stato sostenuto che i dettagli "storici" aggiunti più tardi alla versione evangelica del mito furono presi dalla vita di Apollonio il Nazzareno. In questa teoria, Apollonio era chiamato anche "Apollo", o "Paulus" in Latino. Molti elementi della vita di Paolo concordano con quella di Apollonio, incluso il percorso dei suoi viaggi, che è quasi identico a quello di Apollonio secondo il racconto della sua vita da parte di Filostrato. Il fatto che Paolo venisse da una città prevalentemente Greca, Tarso, e somigliasse a un Greco più di ogni altra cosa conferisce credibilità a questa asserzione, poiché, secondo Filostrato, il Greco Apollonio passò parte della sua gioventù a Tarso. Come quelli di Paolo, i viaggi di Apollonio ebbero origine in Antiochia. Si racconta anche che Apollonio abbia viaggiato in India con il suo fedele discepolo Damis (Demas) e abbia visitato i Bramini. Filostrato riferisce che, durante questo viaggio, Apollonio "acquisì dagli Arabi una conoscenza del linguaggio degli animali", una storia interessante considerando che in Galati Paolo sostiene di aver fatto una visita di tre anni in Arabia, durante il quale periodo la leggenda sostiene che egli abbia appreso vari misteri. Anche il supposto viaggio di Paolo in "Arabia", o all'est, corrisponde con l'affermazione che Apollonio sia andato all'est, ove egli raccolse vari libri, inclusi quelli che contenevano la storia di Krishna.

Apollonio tornò in patria dall'India, come riferisce Waite, "andando a sud al mare, da dove con una nave, su per l'Eufrate a Babilonia, quindi, passando per Antiochia, a Cipro e Patos".³²

L'ultimo viaggio è esattamente come fu detto di Paolo. Apollonio quindi andò a Efeso, ove la gente andò in folla da lui e dove egli fece miracoli, come fece in seguito ad Atene, lo stesso tragitto fatto da Paolo, anche se si sostiene nella direzione opposta. Come Paolo, Apollonio andò poi a Corinto, ove egli ebbe un

discepolo chiamato Lycian, o Luca. Dopo aver viaggiato intorno alla Grecia, egli si recò a Roma, dove fu accusato di tradimento, dopo di che egli andò in Spagna e in Africa, tornando in Italia e in Sicilia.

Dopo aver viaggiato ad Alessandria e giù nella Nubia, ad una antica comunità Gimmosofica/Buddista/Braaminica, Apollonio ritornò in Italia, Grecia e in Ellesponto, ove egli sfidò Egizi e Caldei itineranti che stavano defraudando la gente in un modo tipico dei sacerdoti. Nel passare attraverso questa zona, senza dubbio Apollonio si fermò a Samotraccia, l'isola patria dei misteri esaltati e uno dei potenti luoghi del culto pre-Cristiano di Iasios/Gesù, un viaggio intrapreso anche da Paolo.

Come Paolo, Apollonio fu richiamato a Roma e messo in prigione, dalla quale egli fuggì. Molti altri miracoli furono attribuiti a lui, inclusa una apparizione nella sua città patria di Tyana dopo la sua morte.

Fu detto che il Samaritano Apollonio non declamasse la Giudea e che egli predicasse soprattutto ai Gentili, proprio come fu detto di Paolo, che secondo il racconto biblico predicò ai Gentili per 17 anni prima di predicare ai Giudei. Si dovrebbe notare che molti di questi "Gentili" di fatto erano Samaritani, che costituivano le altre 10 tribù di Israele, secondo il loro resoconto.

In aggiunta, come notato, un certo numero di dettagli "storici" nel Nuovo Testamento furono presi dalle storie di Giuseppe, inclusi elementi della vita di Paolo:

Sia Giuseppe che Paolo fecero un viaggio disastroso sul mare nel loro tragitto per Roma. Ambedue gli equipaggi nuotarono per la salvezza dopo che la loro nave fu abbandonata alla tempesta, che li condusse nell'Adria (Malta?). Ambedue gli equipaggi si imbarcarono su un'altra nave che li portò a Roma, la loro destinazione. Lo scopo del viaggio per mare, in ambedue le storie, era di consegnare i sacerdoti prigionieri in catene (Paolo nel Nuovo Testamento e un sacerdote non nominato in Giuseppe), fino a Roma per essere giudicati davanti a Cesare. In ambedue le storie i prigionieri sono stati giudicati prima in Gerusalemme dal procuratore Felice.³³

Come Gesù, Paolo è un mosaico di personaggi, come è stato evinto che egli è anche una rielaborazione dell'eroe Greco Orfeo, che, col suo compagno Timoteo, viaggiò intorno alla stessa zona che fu poi riferita in riferimento a Paolo, predicando nel nome di Dioniso, cioè, "IHS", "IES", "JES", "Giasone", "Jesus", o altra variate, il Salvatore dei misteri di Samotraccia e del culto pre-Cristiano di Gesù. Come dice l'autore di *The Other Jesus*:

C'è una strana similitudine tra la leggenda di Orfeo e la storia di Paolo che non è sfuggita all'attenzione da parte di ricercatori e studiosi. Sembra che Paolo abbia deliberatamente modellato se stesso come una specie di secondo Orfeo. Molti hanno evidenziato paralleli tra il pensiero di Paolo e le idee Orfiche.... Gli insegnamenti di Paolo che ogni essere umano contiene dentro di sé "due nature", suona come genere molto Orfico. L'idea di Paolo che ogni umano ha una natura depravata e peccatrice dentro "la carne" che è costantemente in guerra con la natura più alta "divina" di ciascuna persona, associata con la propria volontà è essenzialmente identica con il nocciolo della filosofia Orfica pre-Cristiana.

La storia di Paolo e la storia di Orfeo condividono anche altri dettagli biografici. Per esempio, uno dei compagni più stretti di Orfeo fu suo fratello chiamato Lino, che sembra sia stato lasciato al governo dopo che Orfeo venne ucciso. Similmente, la dottrina ufficiale Cattolica sostiene che il secondo Papa di Roma fu qualcuno chiamato Lino, un amico di Paolo, che fu esplicitamente installato come Papa da Paolo.... e subentrò quando Paolo fu ucciso da Nerone. La storia è tanto

più strana perché è in diretta contraddizione al resto della dottrina Cattolica che sostiene che Pietro, non Paolo, fu il primo Papa Cristiano a Roma, e che tutti i Papi successivi derivarono la loro autorità in quanto successori di Pietro, non di Paolo.

Similmente, uno dei membri di maggior successo del lignaggio dei sacerdoti fondato da Orfeo ad Eleusi fu un uomo chiamato Timoteo. Timoteo lasciò Eleusi e divenne missionario, aiutando a diffondere questi misteri all'estero, ed gli viene attribuito di aver lasciato la terraferma di Grecia e di aver viaggiato verso sud per fondare i misteri di Demetrio in Alessandria, in Egitto. In modo simile, anche secondo il Nuovo testamento, uno dei protetti di Paolo di maggior successo fu un giovane uomo chiamato Timoteo, che... pure divenne un missionario, a cui furono attribuite realizzazioni quali l'aver lasciato la terraferma di Grecia e di aver viaggiato a sud per fondare il Cristianesimo nell'isola Greca di Creta.

Che i nomi degli stretti associati di Paolo sembrano essere una esatta corrispondenza con le grandi figure associate con i misteri di Demetrio in generale e di Orfeo in particolare è ancora un altro dei temi che preoccupano la gente molto meno di quanto dovrebbe. Un altro punto che essi hanno in comune è che Orfeo era famoso per essere stato il primo a comporre e a diffondere letteratura sacra connessa con i misteri....

La similitudine dei ruoli che si dice che Orfeo e Paolo abbiano rappresentato nelle loro rispettive tradizioni è difficile da ignorare. Esaminiamo i paralleli: Orfeo, come risultato di un Gesù figlio di Dio pre-Cristiano che gli era "apparso"lanciò una campagna di grande successo per diffondere la sua versione dei misteri di Samotraccia verso la terraferma di Grecia. Paolo, ci viene detto, perché il figlio di Dio Gesù Cristiano gli "apparve" lanciò una campagna di grande successo per diffondere la sua versione dell'adorazione del Gesù Cristiano oltre la Palestina e verso est nella terraferma di Grecia.³⁴

I riti Orfici erano molto simili ai riti Cristiani che seguirono. Un esempio di una scrittura Orfica include, "Tutte le cose furono fatte da Uno uomo di dio in tre nomi, e che questo dio è tutte le cose"³⁵; così Orfeo è un sostenitore pre-Cristiano della Trinità, come anche del Panteismo. Walker chiarisce sul culto del mistero Orfico e sulle sue somiglianze col Cristianesimo, come anche col Buddismo:

L'Orfismo era una specie di Buddismo occidentale, con uscita dalla ruota del carma effettuata dalla contemplazione ascetica, viaggi spirituali del tipo di proiezione astrale, e rivelazioni elaborate. "L'Orfismo era impregnato dal sacramentalismo, che inondò i Misteri successivi ed affluì nel Cristianesimo. La salvezza avveniva per mezzo del sacramento, per mezzo di riti iniziatori, e per mezzo di una dottrina esoterica....

L'Orfismo fu il più potente solvente mai introdotto nella vita religiosa Greca.... Gli Orfici seminarono i semi della sfiducia verso il principio nazionale ed ereditario nella religione, e resero la salvezza dell'anima individuale di primaria importanza. In questo modo l'Orfismo ebbe enorme influenza sulla storia successiva della religione".... L'Orfismo divenne uno dei più seri rivali del Cristianesimo nei primi pochi secoli D.C., finché la chiesa inventò modi di identificare il salvatore Orfico con Cristo....

Il Vangelo Orfico era predicato per tutto il mondo Mediterraneo per almeno dodici secoli. Esso contribuì molto all'ideologia Cristiana.... La rivelazione Orfica era virtualmente indistinguibile da quella Cristiana....³⁶

Così l'Orfismo fu quello che potrebbe chiamarsi un "culto della salvezza", al capo di cui era il salvatore, "IES". Orfeo è stato identificato anche con Krishna, e con

Horus, o Orus, poiché “Orfeo” potrebbe venire tradotto come “voce di Or”, “Or” che, in modo appropriato, in Ebraico significa “luce”.

Inoltre, fu detto di Apollonio che dal suo maestro Pitagora gli fossero stati dati i giornali di viaggio, che egli seguì tanto che egli ottenne accesso alle fraternità segrete nell'est. Al suo ritorno, egli segue virtualmente lo stesso percorso di Orfeo e Paolo, incluso il passaggio per varie volte attraverso la Samotracia. Sembrerebbe, quindi, che Apollonio stesse deliberatamente cercando di riprodurre il percorso mitico dell'insegnamento di Orfeo.

Citazioni:

30. Funk & Wagnalls.

31. Graham, 292.

32. Waite, 105.

33. Holley, 40.

34. home.pacbell.net/gailk/iaSiUS.html

35. Doane, 375.

36. Walker, WEMS, 745-8.

Fonte

<http://spiritualrationality.wordpress.com/2007/07/03/paolo-l%E2%80%99apostolo-da-the-christ-conspiracy-di-acharya-s/>